



Unité des Communes valdôtaines MONT-ROSE

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

REGOLAMENTO DEL CONFERIMENTO DI RIFIUTI INERTI NEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DI HÔNE

**Approvato con deliberazione della giunta n. 74 del 11.10.2021
In vigore dal 15.10. 2021**

Articolo 1 - Norme generali

1. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e secondo le recenti modifiche al Decreto Legislativo 152/2006 introdotte dal Decreto Legislativo 116/2020, presso i centri di conferimento dell'Unité Mont-Rose come di seguito specificato è attivata la raccolta di rifiuti inerti (codice EER 17.01.07 miscugli di scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*) per le utenze domestiche, per piccoli quantitativi, ovvero provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore di civile abitazione nell'ambito della raccolta dei rifiuti urbani.
2. Tale raccolta, considerata come frazione differenziata ai sensi del Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 entro limiti quantitativi definiti, ha come obiettivo di sottrarre piccoli quantitativi di rifiuti inerti dal conferimento in altre tipologie di rifiuti urbani e di ridurre il frequente fenomeno dell'abbandono, avviando tali rifiuti ad idonee forme di recupero (prioritariamente) e smaltimento.
3. Il centro di conferimento potrà essere utilizzato, dal gestore del servizio pubblico di raccolta, per ottimizzare i successivi trasporti dei materiali inerti agli impianti di recupero o smaltimento, esclusivamente attraverso operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali in assenza di processi di trattamento, fatta salva la riduzione volumetrica.

Articolo 2 - Utenze e tipologie di rifiuto ammesse al conferimento

1. Il conferimento dei rifiuti inerti sopra indicato è consentito esclusivamente ai conduttori di civili abitazioni, ovvero quindi alle utenze domestiche iscritte a ruolo nell'ambito dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, fatti salvi eventuali accordi stipulati con altri subATO. Avranno quindi accesso residenti o proprietari di seconde case (utenze domestiche) persone fisiche residenti nel comprensorio; è quindi interdetto il conferimento a titolari di impresa, persone giuridiche, ancorché aventi sede legale ovvero sede operativa nel comprensorio del subATO di riferimento, ovvero a tutte le utenze non domestiche.
2. Tutte le utenze sopra indicate abilitate ad usufruire del servizio, cittadini (persone fisiche) del subATO Mont-Rose, sono ammesse gratuitamente al servizio, per cui nulla sarà quindi dovuto al Gestore da parte degli utenti al momento del conferimento.
3. Non è consentito il conferimento di rifiuti inerti con automezzi intestati a persone giuridiche, titolari di impresa (artigiani, liberi professionisti, etc.) o comunque ad Utenze Non Domestiche, a prescindere dal soggetto alla guida o a rapporti negoziali che tali soggetti dovessero avere con le utenze domestiche.
4. Possono essere conferiti presso il centro esclusivamente i rifiuti inerti quali miscugli di scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche provenienti solo da piccoli interventi di costruzione e/o demolizione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione. La quantità massima di rifiuti inerti conferibile giornalmente dal singolo utente non può superare il **quantitativo massimo giornaliero di 1,00 metro cubo. Il conferimento massimo annuale per singolo utente è di 3,00 metri cubi.**
5. L'utente che intende conferire i rifiuti presso il centro deve qualificarsi, presso l'addetto al controllo, tramite l'esibizione di documento di identificazione dal quale si evinca la residenza o il domicilio oppure a mezzo documentazione che ne certifichi l'iscrizione a ruolo per il pagamento della TARI.
6. Sarà cura dell'operatore addetto assistere l'utenza nella compilazione del modulo di accesso al centro in caso di modulo cartaceo o spiegare il funzionamento del registro elettronico.
7. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori o nelle aree dedicate a cura dell'utente; qualora lo stesso si presentasse con rifiuti di diverse tipologie mescolati tra loro, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata. Eventuali operazioni residuali, anche solo

richiedenti semplici attrezzi, ai fini di una consona separazione dei diversi materiali costituenti il rifiuto conferito non potrà essere effettuata presso l'area del centro.

8. Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dall'addetto al controllo, il quale ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli stabiliti o in difformità alle norme del presente regolamento. La verifica della quantità e della tipologia del materiale conferito spetta unicamente al personale addetto, il quale ha l'obbligo di annotare questi dati nel registro del centro sia questo cartaceo o elettronico.
9. È consentito l'accesso contemporaneo al centro di un numero di utenti tale da non ostacolare il controllo da parte del personale preposto, il quale, ai fini di garantire la sicurezza di ogni singola utenza nelle operazioni di movimentazione e conferimento dei rifiuti, avrà facoltà a sua discrezione di regolare e limitare l'accesso degli utenti che dovessero presentarsi nello stesso momento. L'accesso potrà essere regolamentato anche da disposizioni di sicurezza.
10. Gli utenti che accedono all'interno del centro, sono tenuti a moderare la velocità e, una volta posizionati i mezzi per lo scarico, sono tenuti a spegnere i motori per motivi di ordine igienico-sanitari.
11. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori. Ad ultimazione delle operazioni di scarico l'utente, qualora abbia provocato, anche non volontariamente, lo spargimento di rifiuti sul suolo deve provvedere alla pulizia dello stesso a propria cura. L'utente deve altresì evitare spargimento e spandimento di liquidi sul suolo durante le operazioni di scarico.
12. A seguito del conferimento, il Gestore del centro non è tenuto al rilascio di alcun documento che certifichi il conferimento di un dato rifiuto specificandone quantità, provenienza, codice CER o altra informazione particolare comunque estranea a quanto previsto dalla modulistica necessaria per garantire registrazione e tracciabilità dei conferimenti o analisi del bilancio di massa.
13. Il centro può ricevere occasionalmente inerti da parte del gestore del servizio di raccolta, dei Comuni costituenti il subATO, o di soggetti autorizzati dall'autorità di subATO, al solo scopo di semplificare la rimozione di piccoli quantitativi di rifiuti inerti abbandonati sul territorio.
14. In caso di sospetti di abuso del servizio o altre irregolarità, il Gestore del servizio potrà negare il conferimento del rifiuto.

Articolo 3 – Giorni e orari di apertura

1. I rifiuti possono essere conferiti esclusivamente nel centro di Hône e nei giorni e negli orari stabiliti dal subATO. A meno di particolari problematiche, giorni e orari di apertura saranno coincidenti con quelli di apertura del centro di conferimento comunale di rifiuti urbani.
2. L'orario di apertura è reso noto mediante l'apposizione di idonea cartellonistica posta all'ingresso del centro, nonché con la pubblicazione sui siti internet del subATO e su quello del Gestore del servizio.
3. Il Gestore del servizio, in accordo con l'autorità di subATO, potrà sospendere il conferimento dei rifiuti in caso di problemi organizzativi o logistici.

Articolo 4 - Modalità di deposito dei rifiuti

1. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza.
2. All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio non autorizzate di rifiuti anche se contenenti in parte componenti del rifiuto speciale conferibile.
3. Secondo necessità dovranno essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
4. Devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei container o all'esterno del centro stesso, recuperati nel caso come rifiuti abbandonati.

5. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in entrata e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa che possono essere gestiti con procedure informatiche, al fine di garantire le modalità di misurazione e conferimento di cui all'art. 3.
6. I rifiuti depositati devono essere avviati al recupero/smaltimento a cura del gestore secondo una adeguata programmazione che tenga conto dei flussi di rifiuti in ingresso e dei volumi dei contenitori di stoccaggio presenti, in modo da consentire costantemente la possibilità di conferimento e scarico da parte degli utenti.

Articolo 5 - Regole di gestione

1. La gestione del servizio si uniforma ai seguenti principi generali:
 - a) Rispettare tassativamente i principi inderogabili dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;
 - b) Ispirarsi al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini;
 - c) Garantire parità di trattamento e parità di condizioni del servizio prestato;
 - d) Ispirarsi a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità;
 - e) Garantire la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione del servizio;
 - f) Curare l'apertura e la chiusura dei centri comprensoriali negli orari prestabiliti;
 - g) Fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono al centro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
 - h) Curare la pulizia delle aree circostanti assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie;
 - i) Rimuovere nei giorni di apertura al pubblico i rifiuti abbandonati eventualmente presenti all'esterno del centro;
 - j) Provvedere alla registrazione dei conferimenti, mediante la compilazione dell'apposito registro di carico/scarico;
 - k) Segnalare al competente ufficio ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti registrando i nominativi degli avventori ritenuti responsabili;
 - l) Istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti;
 - m) Vigilare, anche in base alle disposizioni impartite dal subATO, sulla correttezza dei conferimenti, sia relativamente alla tipologia dei materiali che ai soggetti conferenti, coadiuvando ed assistendo i cittadini nel conferimento;
 - n) Indossare idonei indumenti di riconoscimento e mezzi di protezione personale (guanti, scarpe, copricapo, ecc.);
 - o) Fornire i chiarimenti opportuni nei rapporti con l'utente;
 - p) Essere dotati di tesserino di riconoscimento, ed esibirlo all'occorrenza;
 - q) Essere costantemente presente durante l'apertura dei centri di conferimento;
 - r) Verificare la capienza residua dei contenitori e richiedere, se è il caso, la vuotatura dei contenitori;
 - s) Verificare il funzionamento e lo stato di manutenzione e di efficienza di tutte le strutture del centro;
 - t) Garantire l'informazione e la comunicazione alla cittadinanza;
 - u) Sospendere il lavoro in caso di situazioni di sospetto pericolo;
 - v) Il servizio deve essere svolto tramite l'impiego dei contenitori all'uopo installati, soggetti secondo necessità ad operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - w) Il conferimento dei rifiuti deve essere effettuato esclusivamente utilizzando i contenitori installati;
 - x) Il personale è tenuto a rivolgersi agli utenti con rispetto e cortesia e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi.

Articolo 6 - Regole di comportamento degli utenti

1. Il comportamento che l'utenza deve tenere o ha il diritto di esercitare è, in via indicativa, il seguente:

- a) L'UTENTE HA DIRITTO:
- Ad avere con l'addetto al controllo un rapporto basato su cortesia e rispetto;
 - A procedure moderne, semplici e chiare;
 - Alla continuità del servizio e a un'informazione preventiva sulle interruzioni dei servizi.
- b) L'UTENTE DEVE:
- Rispettare le disposizioni previste all'interno dei centri comprensoriali;
 - Rispettare il limite di velocità massimo di 10 km/h all'interno dei centri comprensoriali;
 - Rispettare le disposizioni riportate su apposita tabella affissa all'ingresso del centro di raccolta;
 - Trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento;
 - Sospendere le operazioni di conferimento durante la movimentazione degli scarrabili e dei contenitori;
 - Rispettare scrupolosamente le istruzioni impartite dal personale di controllo al momento del conferimento.
 - Provvedere alla separazione delle diverse frazioni di rifiuto differenziabili presso il luogo di produzione delle stesse.
- c) ALL'UTENTE È VIETATO:
- Conferire rifiuti in forma non differenziata, in modo tale da pregiudicare l'avvio al recupero delle frazioni valorizzabili;
 - Danneggiare, imbrattare e affiggere qualsiasi cosa sui contenitori;
 - Depositare all'interno dei contenitori rifiuti diversi da quelli previsti e costituenti frazione non conforme;
 - Parcheggiare i propri veicoli in posizione tale da ostacolare e/o ostruire la movimentazione dei container o il loro utilizzo da parte degli altri conferitori;
 - Qualsiasi operazione di cernita, recupero o smistamento di qualsiasi materiale conferito al servizio di raccolta;
 - Effettuare i depositi in orari diversi da quelli prescritti e fuori dai contenitori specifici;
 - Utilizzare i contenitori quando il grado di riempimento non ne consenta più l'utilizzo: in tal caso deve segnalare l'inconveniente al gestore;
 - Utilizzare gli autoveicoli al di fuori degli spazi espressamente previsti;
 - Eseguire qualsiasi operazione sul rifiuto volta a separare le varie componenti differenziabili in modo distinto con o senza l'ausilio di qualunque attrezzo.

Articolo 7 – Abrogazione di norme e entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione d'approvazione e, a partire da tale data, sono abrogate le precedenti disposizioni regolamentari dell'Ente con esso contrastanti, con riferimento al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani a livello di sotto ambito territoriale ottimale approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 47 del 4 settembre 2013.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato l'articolo 11 dell'allegato F al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani a livello di sotto ambito territoriale ottimale suddetto – Regolamento dei Centri di raccolta.